



Comune di
ARCOLA



COMUNE DI
VARESE



Con il patrocinio di

Organizzazione

Comunicato stampa n.1

APERTURA DEL MAP Museo Arti e Paesaggi

Alla Torre Pentagonale Obertenga di Arcola

E inaugurazione della mostra museale **ARCHETIPI DANZANTI**
opere di Walter Tacchini e del Museo Castiglioni di Varese
sabato 3 giugno 2023, ore 16.30, Castello di Arcola

Arcola, il diamante della Val di Magra, è un luogo attraversato nei secoli da eventi, personaggi e avvenimenti che sono stati capaci di costruire un territorio ancora oggi crocevia di un'importante realtà economica, sociale, culturale e ambientale. Un solo Comune, tanti splendidi borghi, una pianura preziosa, la Magra che scorre verso il mare e colline rigogliose fanno da cornice ad altrettanti gioielli che l'umanità ha saputo creare nei secoli: la Torre Pentagonale, il Castello di Arcola, il Castello di Trebiano, il Forte di Canarino, la Chiesa parrocchiale di San Nicolò, la Pieve dei Santi Stefano e Margherita e il Santuario di Nostra Signora degli Angeli, giusto per fare qualche esempio.

Con l'apertura del **MAP_Museo Arti e Paesaggi** nella **Torre Pentagonale Obertenga** di Arcola (XI secolo) inizia una lunga stagione di proposte espositive di rilievo che mirano a valorizzare il territorio e a creare sinergie anche interregionali. **Archetipi danzanti** con le maschere in ceramica di **Walter Tacchini** e quelle africane del **Museo Castiglioni di Varese** vuole far riflettere sulla forza evocativa dell'archetipo in un luogo dove la maschera è importante nella tradizione dell'*Omo ar bozo* e dove le attività artistiche si moltiplicano per continui scambi culturali.

L'operazione è stata fortemente sostenuta dal **sindaco Monica Paganini** con la **Giunta** e i collaboratori, interni ed esterni, per dare al borgo una forza aggiuntiva nell'attrattiva culturale e turistica e convalidare la volontà di valorizzazione del patrimonio storico-architettonico da parte dell'Amministrazione.

Nelle sculture di Tacchini c'è il segno di una grande stagione della cultura europea che si muoveva tra Sartre, le sorelle De Beauvoir, Cocteau e Prévert, con cui ha lavorato. Oggi ottantenne sempre dedito alla creazione con una verve ineguagliabile (sculture, quadri e mobili rigenerati con Liguria Vintage e le opere da Crastan), Tacchini nel tempo elabora una vena creativa molto personale, dedita al recupero di forme e archetipi ancestrali, ispirati sia alle **Steli antropomorfe** di 5.000 anni fa della Lunigiana, sia alle maschere tipiche come nella tradizione del Carnevale storico di Ameglia dell'*Omo ar Bozo* che lui stesso risveglia e rinvigorisce coi suoi costumi. Accanto alle opere di Tacchini nella Torre si possono ammirare maschere africane della collezione dei **gemelli Angelo e Alfredo Castiglioni**, noti archeologi ed etnologi a cui è dedicato il museo di Varese. *“La maschera non è un oggetto a sé stante ma parte di un contesto che comprende danza, musica, ritmo, estetica,*

sacrificio e cerimonia- scrive il direttore del Museo Marco Castiglioni. *Una maschera assume il suo significato completo, infatti, solo nel momento in cui è indossata da un particolare individuo, che esegue determinate azioni, in un preciso contesto. In Africa spesso le maschere rappresentano gli antenati mitici o gli animali totemici. Gli spiriti e le forze incontrollabili della natura vengono rappresentate in forme stilizzate, quasi astratte, perché, in quanto concetti incorporei, prendono vita attraverso la maschera”.*

L’esposizione, già avviata nel 2022 a Varese e Como e curata da Debora Ferrari e Luca Traini con Marco Castiglioni e Sara Conte, ricercatrice del Politecnico di Milano, è realizzata da **Musea Trarari TIPI** in collaborazione con **Museo Castiglioni** di Varese, insieme a vari partner territoriali -liguri e varesini- che ne hanno apprezzato il valore.

“Grazie all’incontro con il Museo Castiglioni e con il Comune di Varese, che hanno messo a disposizione una collezione di maschere africane di rara bellezza - dice il sindaco Monica Paganini - la mostra si arricchirà di suggestione e mistero nell’incessante percorso di ricerca della nostra comune origine.

È in questo luogo, testimone del tempo, simbolo della nostra identità e storia, che Walter Tacchini, il nostro Walter, con la sua straordinaria potenza espressiva e la sua arte che si eleva da radici profonde e arcaiche verso orizzonti inesplorati, ha trovato lo spazio per far vivere le sue maschere, “Archetipi Danzanti” capaci di condurci in un fluire di emozioni potentissime che proiettano i nostri vissuti ancestrali”.

Accompagna la mostra un **catalogo edito da TraRari TIPI edizioni**, casa editrice specializzata in *Arte &*, e all’interno della Torre il pubblico potrà trovare materiali e brochure gratuite.

All’inaugurazione il 3 giugno 2023, ore 16.30 nella piazza davanti al Castello Obertengo e alla Torre, ci saranno i saluti delle autorità e dei partner, la presentazione delle opere in mostra e l’incontro con Walter Tacchini. Per l’occasione sarà possibile visitare gratuitamente a piccoli gruppi l’esposizione all’interno della Torre e ammirare la Sala Consigliare del Castello inaugurata il dicembre scorso nella sua nuova veste con le opere del ciclo *Kronos* dello stesso Walter Tacchini. Seguirà un rinfresco con prodotti tipici del territorio in collaborazione coi supermercati Basko.

Per visitare la Torre occorre prenotarsi scegliendo giorno e ora di visita sul form del sito **WWW.MUSEOTORREDIARCOLA.IT** perché ogni visita, della durata di 45 minuti, è permessa a massimo 5 persone alla volta.

Gli orari di giugno sono: venerdì 17-21, sabato e domenica 10-12.30 e 17-20.30. Ingresso € 3 con varie esenzioni.

Per info e materiali: culturalbrokers@gmail.com – segreteria.sindaco@comune.arcola.sp.it



Comune di
ARCOLA

in collaborazione con



organizzazione



con il patrocinio di



COMUNE DI
VARESE

